



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Ordinaria

Seduta Pubblica

N° 7

OGGETTO: Preliminare di seduta.

L'anno **duemilaundici** il giorno **treddici** del mese di **maggio** alle ore 10,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. FARETINA	Antonio
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. LABIANCA	Antonio	25. DI MONTE	Antonio
12. ZOTTI	Raffaele	26. ACCETTA	Fedele
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. PATRUNO	Gianluca
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma, Casieri, Speranza, Di Scisciola, Faretina, D' Ambra Biagio, Patruno Giovanni, Di Giacomo e Di Monte.

Pertanto, i presenti sono **22** e gli assenti **9**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, Rosa, De Troia, Casamassima, Patruno e Vitriani.

Alle ore 9,00, ora di convocazione dell'odierna seduta, il **Presidente** del Consiglio accertato che in aula è presente il solo Consigliere Matarrese e dato atto che tale numero non consente di poter tenere un'adunanza consiliare, dispone, ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, la ripetizione dell'appello alle ore 10,00.

Alle ore 10,00, il **Presidente** dispone per la ripetizione dell'appello e, accertata la presenza in aula di 22 Consiglieri sui 31 assegnati, dichiara valida la seduta ed aperti i lavori. Poi, giustificata l'assenza del Consigliere Di Scisciola, avverte che, dopo avere sperimentato la registrazione e sbobinatura per la verbalizzazione delle sedute consiliari, fino alla eventuale modifica del regolamento, si dovrà procedere alla verbalizzazione secondo le attuali norme regolamentari. Pertanto, il consigliere che intenda mettere a verbale proprie dichiarazioni, ne dovrà fare espressa richiesta. Infine, saluta gli studenti dell'Istituto "L. Einaudi" di Canosa, che assistono alla seduta perchè stanno svolgendo un progetto socio-educativo.

Il Consigliere Patruno Gianluca (SEL), avuta la parola, con riferimento alla verbalizzazione delle sedute, ritiene che il metodo attuale non rispecchia con precisione ciò che accade in Consiglio Comunale. Crede che occorra tener conto della informatizzazione in ambito di pubblicità amministrativa e, comunque, chiede che l'approvazione dei verbali avvenga direttamente in Consiglio Comunale, nella seduta successiva. Poi, si sofferma su alcuni problemi della Frazione di Loconia e su alcune dichiarazioni del delegato Consigliere Saverio Di Nunno, nonché chiede delucidazioni sulla assegnazione di un terreno di proprietà comunale, sempre in Loconia, sul quale vengono coltivate delle piantine per la sperimentazione di colture di IV gamma. Anzi, a tal proposito, rileva che lo sviluppo di positive opportunità per il settore agricolo, così come riportato nella deliberazione relativa a tale sperimentazione, non sia veritiera in quanto nell'agro di Loconia vi è poco terreno destinato a seminativo, oltre alla circostanza che non vi sono terreni certificati per la coltivazione biologica;

Il Consigliere Buono (F.I.), avuta la parola, relativamente alle verbalizzazioni delle sedute, rammenta che il regolamento prevede l'inserimento a verbale, previa apposita richiesta, delle dichiarazioni dei Consiglieri;

Il Consigliere Di Fazio (P.D.), avuta la parola, si sofferma sulla opportunità di verbalizzare le sedute consiliari in chiave moderna. Poi, chiede al Segretario Generale di vigilare sulla concessione di suolo pubblico in periodo di campagna elettorale referendaria, ponendo attenzione alla comunicazione istituzionale che deve essere svolta soltanto per comunicazioni urgenti ed indispensabili. Poi, stigmatizza il comportamento dell'Amministrazione Comunale che, in un convegno sullo stato di salubrità sulle falde acquifere di contrada Tufarelle, tenutosi nel mese di novembre 2010, aveva taciuto l'esito dei risultati effettuati su alcuni pozzi della ditta Bleu dall'ARPA, che

rilevavano la presenza di batteri. Su tale comportamento omissivo richiama anche il Presidente della Commissione Consiliare Ambiente

Il Consigliere Mantovano (Insieme per l'Agricoltura), avuta la parola, solleva il problema relativo al paventato blocco della erogazione dell'acqua per l'irrigazione in agricoltura ed invita l'Amministrazione Comunale ad intervenire immediatamente presso l'Ente Regione al fine di scongiurare il pericolo siccità;

Il Consigliere Merafina (Terzo Polo), avuta la parola, invita l'Amministrazione Comunale a prevedere la spesa necessaria per la verbalizzazione delle sedute mediante sbobinatura, casomai reperendo i fondi attraverso la riduzione delle spese per le addette stampa o per i comizi. Ritiene che la integrale trascrizione di quanto avviene nel corso delle sedute consiliari è necessaria per la storia del Consiglio e per la visibilità delle forze di opposizione all'esterno. Poi, denuncia quanto accaduto in occasione di una missione ad Urbino svolta da due assessori e da un funzionario di questo Comune con due auto nonostante gli ingressi e le uscite ai caselli autostradali siano avvenute alla stessa ora. L'utilizzo di due auto per tre persone appare in netto contrasto con le norme che impongono la riduzione della spesa. Consiglia, pertanto, di restituire le somme non dovute ed invita i Revisori a controllare al riguardo;

Entra il Consigliere Di Monte. Pertanto, i presenti sono 23 e gli assenti 8.

Il Sindaco, presa la parola, saluta gli studenti presenti in aula. Poi, replica ai vari interventi succedutisi nel corso della seduta. Ritiene che la questione dell'acqua nei campi sia ben più importante del problema relativo alla sperimentazione delle piantine e, dunque, chiede che venga proposto un ordine del giorno per la risoluzione di un problema reale che è mal gestito dagli organi regionali, visto che gli invasi sono colmi e che le disfunzioni sono dovute a carenza di personale addetto all'apertura degli stessi. Comunque, spiega che le piantine vengono coltivate direttamente dal Comune e che, nell'agro di Loconia, vi sono enormi estensioni di terreni a seminativo. Con riferimento ai controlli in Contrada Tufarelle, stigmatizza il carattere investigativo usato dalle opposizioni e rammenta che, a differenza di quanto avvenuto anni fa, è stata questa Amministrazione a volere controlli stretti sulla zona, laddove indagini dell'ARPA di tre mesi fa hanno dato risultati positivi sulle falde acquifere. Rammenta che questa Amministrazione ha costituito un apposito tavolo tecnico al quale partecipano sistematicamente l'ARPA e l'ENEA, a differenza della Regione Puglia che dopo una prima volta, non si è mai più presentata alle riunioni. Comunica che anche la Provincia BAT sta intervenendo attivamente, coordinando il progetto per la caratterizzazione di Contrada Tufarelle. Comunque, invita, chiunque ne fosse al corrente, a portare a conoscenza eventuali attività in merito svolte da altri Comuni, al fine di poterle valutare. Dunque, continua, non si vuole nascondere nulla rispetto ad una situazione che riviene dal passato e da amministrazioni di colore politico più affine alle attuali forze di opposizione. Si sofferma, infine, sulla necessità di conoscere a fondo la

situazione della contrada, al fine di realizzare idonei interventi. Infine, rammenta che alle Associazioni ambientaliste questa Amministrazione ha sempre dato la massima disponibilità.

Entra il Consigliere D'Ambra Biagio. Pertanto, i presenti sono 24 e gli assenti 7.

Il Consigliere Quinto (P.D.), avuta la parola, dopo avere salutato gli studenti presenti in aula, si sofferma sul problema delle verbalizzazioni delle sedute, rammentando che la decisione di non procedere più alle sbobinature integrali fu presa a maggioranza nell'ultima riunione della Conferenza dei Capigruppo. Non riesce a spiegarsi tale inversione di marcia, consapevole che le verbalizzazioni del Consiglio rappresentano la storia del consesso. Chiede, comunque, che i verbali di seduta vengano approvati prima della indizione del successivo Consiglio, così come stabilito in Conferenza. Ravvisa, poi, la necessità di razionalizzare le spese di trasferta per gli Amministratori e, a tal proposito, riferisce dell'invito rivolto dal Consigliere Saverio Di Nunno ai Consiglieri di minoranza per la partecipazione ai festeggiamenti in onore di San Sabino, organizzati dai canosini emigrati a Milano, alla presenza del simulacro del Santo Patrono, trasferito per l'occasione dalla Cattedrale di Canosa. Ritiene che si tratti di un pellegrinaggio e che, pertanto, chi vuole partecipare possa farlo a proprie spese. Denuncia, poi, la situazione di degrado in cui versa la Via Ciro Menotti e chiede interventi risolutivi. Solleva il problema relativo alla assenza, presso l'isola ecologica della zona macello, delle buste per la raccolta differenziata e, infine, replica al Sindaco che se vi è carenza di acqua nei campi, è inutile coltivare piantine che di acqua ne richiedono parecchia;

Il Consigliere Lovino (F.I.), avuta la parola, richiama i Consiglieri di opposizione al rispetto delle norme sul funzionamento del Consiglio Comunale, con particolare riferimento alle raccomandazioni, alle pregiudiziali ed alle modalità di verbalizzazione delle sedute, non esimendosi la maggioranza di rispettare i canoni di trasparenza. Invita i Consiglieri a rivolgersi, durante gli interventi, al Consiglio Comunale e non già al pubblico presente in aula; tanto perchè non si diano esempi poco edificanti ed una idea distorta della politica ai giovani, compresi quelli presenti in aula, pena il loro allontanamento dalle Istituzioni. La maggioranza, continua Lovino, non ha alcuna difficoltà a migliorare le verbalizzazioni delle sedute consiliari; per fare questo, però, è necessario prima modificare il regolamento; che va rispettato fin quando è vigente. Questo è l'esempio che va dato ai giovani. Infine, relativamente alla sperimentazione della coltivazione delle piantine, fatta direttamente dal Comune, riferisce che, per la prima volta, si conosce a priori a chi sarà conferito il prodotto ed a quale prezzo. Il Comune deve creare le opportunità per lo sviluppo del lavoro, deve dimostrare che, attraverso una procedura associazionistica si possono percorrere soddisfacenti percorsi economici;

Il Consigliere Matarrese (Gruppo Misto), avuta la parola, rammenta ai Capigruppo che, relativamente alla verbalizzazione delle sedute consiliari, in Conferenza fu stabilito di rispettare l'attuale regolamento e, comunque, di riunirsi per procedere alla modifica delle norme al riguardo;

Il Consigliere Forino (F.I.), avuta la parola, riferendosi ai festeggiamenti in onore di San Sabino a Milano, spiega che non si tratta di alcun pellegrinaggio. Si tratta, continua Forino, di una manifestazione organizzata dal Comitato San Sabino di Milano che vuole festeggiare il Santo per i canosini che da anni sono impossibilitati a partecipare alla festa patronale a Canosa. Precisa che l'invito è stato rivolto ufficialmente dal Comitato agli Amministratori e che, comunque, i costi sono minimi rispetto a quelli sostenuti dal Governatore della Puglia, Vendola, in occasione del suo viaggio negli Stati Uniti, con sette persone al seguito;

Entrano i Consiglieri Casieri e Faretina. Pertanto, i presenti sono 26 e gli assenti 5.

L'Assessore Michele Vitrani, avuta la parola, spiega il significato della filiera di VI gamma e precisa che, relativamente ai problemi dell'irrigazione nei campi, di acqua ve ne è in abbondanza; ciò che, con l'attuale governo regionale di sinistra, impedisce la distribuzione delle risorse degli invasi è la carenza dei dipendenti fontanieri;

Il Vicesindaco – Gennaro Caracciolo, avuta la parola, ricorda ai presenti che la trasformazione di contrada Tufarelle da cave di tufi a discariche è avvenuta circa diciassette anni fa e che questa Amministrazione non ha operato aggiunzioni di sorta. Afferma che questa Amministrazione non ha nulla da nascondere e che, anzi, è stata intrapresa la strada dei controlli con la costituzione di un tavolo tecnico. Comunica che, a breve, ha intenzione di convocare in via informale i Consiglieri, per riferire sullo stato dell'arte della raccolta differenziata porta a porta, con la scomparsa dei cassonetti, salvo che di quelli destinati alla raccolta del vetro;

Il Consigliere Accetta (U.D.C.), avuta la parola, dopo avere appreso dall'Assessore ai Lavori Pubblici che la Frazione di Loconia non è proprietà del Comune, chiede di sapere perchè su quel territorio si paga sia la tassa sui rifiuti solidi urbani, sia quella per l'occupazione del suolo pubblico;

Il Presidente, a questo punto, precisa che il Consiglio Comunale, all'unanimità, dette a suo tempo mandato alla Conferenza dei Capigruppo di procedere alla approvazione dei verbali delle sedute consiliari. Precisa che la stessa Conferenza dei Capigruppo in un primo momento aveva assentito alla sbobinatura degli interventi per la verbalizzazione delle sedute consiliari e che poi, viste le perplessità sollevate da alcuni Consiglieri di opposizione, ha deciso di osservare il vigente regolamento, salvo modifiche delle relative norme.